Anno II. Buenos Aires, 30 Dicembre 9 1877 N 52

IL MALDICENTE

PERIODICO UMORISTICO-SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE
CORRIENTES 102, INTERNO 8

ESCE TUTTE LE DOMENICHE

ABBONAMENTO MENSILE P$, 18
NUMERO SEPARATO ”

IL CAPO D'ANNO

Anzitutto devo avvertire i miei lettori e anche le mie lettrici, le quali sono sicuramente tutte carissime e amabilissime come me le immagino io, che nel «Maldicente» il Direttore é di gran lunga piú dispotico del Gran Turco.

Lui non parla che per comandare e quando il Direttore comanda é forza ubbidire.

Lui impone a destra ed a sinistra, distribuisce le parti e quando si ha la parte, non c'é verso, bisogna suonare.

Oggi, per esempio, io ho l'incarico di augurarvi una buona fine ed un buon principio d'anno e di versare nel vostro seno un mondo di auguri, di gratulazioni, di benedizioni e tutto il ben di Dio che puó augurarvi la piú tropicale delle vostre fantasie.

Il capo d' anno! E chi é quegli che in questo giorno non spazia col pensiero giú per il passato e non si chiede: che feci? E qual'é l'individuo che non si volge all'avvenire per chiedersi: che faró?

Anche il « Maldicente » si volge all' anno che con tutte le sue gioie e i suoi dolori, le sue speranze e i suoi disinganni cade morente nel baratro dei secoli e fra la lugubre varietá d'avvenimenti che ne formano la storia, vi scorge la traccia modesta del cammino da lui percorso, e la comtempla con la altera soddisfazione di chi ha la coscienza di avere utilmente e modestamente adempito al proprio dovere.

Poi si volge all'anno che sorge carico per tutti di belle speranze ed auree promesse e lo interpella ansioso: che mi rechi pei miei abbonati?

E migliore la risposta e piú promettente non poteva sortire.

Anzitutto un romanzetto che sembra scritto in paradiso appositamente per il «Maldicente».

Poi una strenna, la quale raccoglierá nelle sue pagine tutto che di migliore nasconde l'Olimpo.

Poi, e questo é il piú buono, nientemeno che ci lascia sospettare un foglio di caricature, attorno al quale lavorano giá tutti i cervelli degli Dei.

A ció fare peró é indispensabile l'appoggio di almeno un battaglione e mezzo di abbonati; il quale ci é assicurato se come ne abbiamo la certezza tutti i nostri lettori vorranno convertirsi in altrettanti agenti arruolatori in favore delle nostre file.

Intanto le promesse ci sono e ció é giá molto; attendiamo con pazienza che lo svolgersi dell'anno le porti a maturazione.

Per ora, amici lettori, é forza che vi contentiate del poco che vi desidero: un allegro Silvestro e un pacifico Capo d'anno.

MERCURIO.

UNA PASSEGGIATA

L'altro giorno il divino Plutone superbamente montato su di un cavallo *carbone ardente*, colore che si conviene al Re dell'Inferno, galoppava alla volta di Belgrano con a rimorchio il veterano Diomede montato su un ronzino discendente in linea retta dalle famose pulledre che Eolo in un giorno di capriccio rese feconde lá sulle sponde Eubee.

I balzi, gli sbalzi e i trabalzi non impedivano ai due viaggiatori di fare un po' di maldicenza, poiché in quanto a lingua i due olimpici valgono assai piú che una certa dama di mia conoscenza che non tacerebbe neppure se avesse l'acqua sei braccia sopra la testa. . . . . . vero tipo di donna! poiché é notorio,

«che una donna senza lengua
«la n' vel guanc na' paterlenga.

Diriggersi a Vulcano per l'interpretazione.

∴

—Vedi Diomede, mi diceva Plutone, quello che piú m'imbarazza é il vedermi comparire repentinamente davanti agl'occhi Malebolge con quella sua faccia mefistofelica a esigermi lí per lí un articolo, come se io gli articoli li potessi fare con un *fiat lux, smorza la candela!*

—Anch'io, caro Plutone, inorridisco al solo pensarvi; preferisco mille volte affrontare una costoletta alla milanese che quel sorridente Malebolge.

—Non só in vero come evitare. . . . . .

—Accetta il mio consiglio: fá come Libero; metti in serbo tutte le cose che scrivi e quando ti si presenta Malebolge getta la mano nel cestone e lá;. . . . eccoti pronto un'articolo, uno studio, un'abbozzo, una novella che sebbene la avrai scritta quando avevi dieci anni, ti tornerá utilissima anche adesso che ne hai millanta. Non hai letto nella *Patria* una graziosissima storiella *Nanna e Beppe*? Ebbene, Libero l'aveva scritta a dieci anni, e l'ha stampata adesso. . . . in opportunitá, per non avere altro articolo alla mano.

—Ma che talento aveva Libero a dieci anni!!!

—Un talentone amico mio, e

«Se cresceva col crescere degli anni
«La cupula saria di San Giovanni

precisamente come il naso di Guadagnoli.

—Credi proprio che quella graziosissima storiella l'abbia scritta a dieci anni?

—Lo credo, ma sta sicuro che l'ha ritoccata dopo. . . *Caramba*, quel'é il padre che abbandona i propri figli e non li ripulisca prima di presentarli al publico?

∴

— Passando ad altro, sai che in questa settimana vi sono gli esami della Scuola di Musica?

—Mi dicono che Stringelli, l' instrumentatore olimpico, Panizza e Ripari abbiano allievi e allieve piene di meriti.

— Essi sono capacissimi pure, sai che a fare dei musici non é solamente indispensabile il professore, ma si richiede inclinazione speciale nei discepoli.

— In quanto a inclinazione correva voce che le discepole particolarmente ne avessero piú per Cambaceres che per i violini.

—Alto lá.

Il cavallo di Plutone aveva preso un trotto talmente infernale che il cavaliere ad ogni passo saltava un metro e mezzo sulla sella.

Mi assicurano che Ercole non poté resistere a un trotto cosí perfettamente inglese; ma Plutone se ne infischiava e ad ogni salto gridava:

« Sic itur ad astra!»

∴

Arrivammo al magnifico stabilimento di Waston l'unico in Belgrano dopo che Grassetti ha pensato chiudere la sua cucina che sommistrava risotti invidiabili.

Ometteró la lista del pranzo perché riguarda solo noi, che pagammo, e al publico imbandiró le ciarle.

—E intanto l'oro va in alto!

—Perché no? cresce la carta.

—Cresce? vuoi dire che cala.

—Cioé cresce l'emissione e cala perció il valore.

—Cosí ci intendiamo.

— Ma il Governo dove vuol finire: non potrá vivere continuamente di prestiti come ha fatto finora.

—Amico mio, il governo di Mitre fu un governo regolare della Republica, e fece debiti per arricchire Lanus, Lezica, Costa, e cento altri, e

la Republica pagherá. Il governo di Sarmiento fece debiti per circa cent'ottanta milioni di franchi—ne spese quaranta nella ferrovia a Tucuman e ventiquattro in quella a Rio IV e il restante serví ad arricchire Sarmiento e Compagnia, e la Republica pagherá—Avellaneda fará altrettanto; mi pare che a lui si attaglierebbe quello che il Giusti diceva del Granduca il quale

...... asciuga lemme lemme
Tasche e Maremme»

e se la Republica non potrá pagare, ci penseranno i creditori. Vedi cosa sono i *governi regolari* nella Republica? La regolaritá consiste nel far debiti e nulla piú.

. .

—E la famosa legge sulla colonizzazione della pampa?

—Di quella non si fará nulla.

—Eppure per aumentare le entrate il Governo dovrebbe spendere in formare vere colonie, dare terreni gratuiti; se oggi spende cento entro dieci anni potrebbe raccogliere mille.

—Lascia andare, amico mio, come Avellaneda é sicuro che dentro dieci anni non sará piú presidente, cosa vuoi che gl'importi quello che si raccoglierá a quell'epoca.

—Hai ragione; l' amore del paese empie la bocca a tutti ma il cuore a nessuno: e il popolo applaude un bel discorso pien di poesia, e si lascia spennacchiare senza stridere—e i giornalisti fanno *bombo*.

—I ciarlatani quando cavano i denti fan dar nelle trombe e nei tamburri; chi ode le grida del paziente?

—E il paziente, amico mio, é il commercio straniero, tosato, spennachiato, e squartato. Ti dico io che la Dogana é diventata un istrumento che spreme l'oro come il torchio spreme il vino.

. .

Convengo che non vi é molto spirito nei discorsi fatti a tavola; forse la colpa l'aveva l'essere obligati a bere vini di Francia, ma non ostante si dissero grandi veritá.

Di ritorno avemmo il piacere di vedere un magnifico corso formato da circa trecento carozze.

Si celebrava la crisi nel «Parque Tres de Febrero.»

Quanti ve ne erano che nei libri del Banco della Provincia figurano fra i debitori morosi....!!

Plutone se la rideva sotto i baffi, e il suo cavallo dall'allegria trottava anche piú diabolicamente.

. .

I lettori diranno; cosa importa a noi delle voste ciarle?

Ebbene, risponderó io, se non v'importano, non le leggete, e andatevi in pace che per parte mia vi dó il buon viaggio.

Addio

A rivederci l'anno venturo.

DIOMEDE.

SI DICE

—

Che il biondo e nuovo impresario del Circo si produrrá in questa settimana sulle arene dello stesso montando all'alta scuola la piú briosa cavalla della Compagnia Cotrelly.

Sará un spettacolo da non mancarvi!

Peró il biondo e nuovo impresario non ha voluto indicare il giorno preciso del suo «debutto», volendo fare una gradita sorpresa agli spettatori.

—

Che essendo finite le novene del Natale che si facevano nella Cappella dell'Ospedale Italiano, le suore attendono da Monsignore una somministranza di indulgenze plenarie perché serva loro di lavabo (ottima misura igienica!)

—

Che nel nuovo collegio dei Gesuiti si stabilirá una cattedra di palpologia analitica. — Si ignora fin'ora chi sará il professore emerito essendo oltremodo indecisi per la scelta.

—

Che la nuova impresa dei balli al Teatro dell'Opera abbia introdotto una grande novitá. — Si tratterebbe nientemeno che i professori dell'orchestra verebbero slanciati sull'impalcato fatto espressamente, a mezzo di un cannone caricantesi dalla culata. — Coloro poi che non verranno entrar nel cannone, saranno tirati su per il collo.

—

Che nel caso che il Maresciallo Mac-Mahon dovesse cedere il seggio Presidenziale della Repubblica Francese al Duca di Chambord, verebbe a stabilirsi nel coleggio di S. José in qualitá di neofito per completare la sua carriera.

—

Che l'Imperatore del Brasile voglia mandare un inviato straordinario alla Republica Argentina per istudiarne il sistema economico-finanziario.

—

Che quanto prima si porrá mano alla costruzione di un grandioso stabilimento «di bagni idroterapici», nella rada di B. Ayres. — Ne é promotore un'insigne ingegnere uscito da pochi giorni dal Manicomio.

—

Che nell'aprire una galleria nelle miniere di Amambay nel Paraguay sia scatturita una grossa fontuna d'acqua bollente che é venuta a scottare persino gli azionisti che erano in Borza a B. Ayres.

—

Che uno fra i piú «frementi» tipi della Colonia Italiana al Plata possa essere ascritto alla Societá di San Vincenzo di Paola.

—

Che l'anno che stá per cominciare sia giá fin d'ora gravido dei piú mostruosi avvenimenti dell'epoca nostra.

MALEBOLGE.

CHIACCHERATA

——

Anche il 1877, é consegnato alla storia! Da quel buon pagano che sono, le recito un «Requiem» ed auguro alla sua buon anima per la vita d'oltre tomba il soggiorno degli Elisi. «Ave Maria Purissima!»—quanti giá ne mandai all'istesso destino, e quantí ancor ne manderó! Chi l'avrebbe detto mai; che quando i miei «trisavoli» il Caos e la Notte s'unirono generando il Destino, da quel primo moto d'ordine che diedero alla materia, per opera di un continuo ed impercettibile perfezionamento coll'andar dei secoli si arriverebbe ad un si grande risultato?...

Le son fila di Dio, direbbe l'Aleardi.

—

«L'Operaio» e la «Patria» si gonfiano della gioia come la rana di «Lafontain» annunciando che in Italia finalmente venne abolita la pena di morte (per la specie umana sola, intendiamoci bene) Veramente non ne val la pena di far tanto chiasso. Il «Maldicente» ne gioirá quando questa legge venga applicata anche a tutte le altre specie di animali, eccetuatone se il vuoi i giornalisti,—E perché, dirá taluno?—Perché noi siamo i carnefici dell'onore.

—

Il Maldicente manderá qual suo rappresentante, e corrispondente all'Esposizione di Parigi, il suo Malebolge—Siamo sicuri che sará ammirato come oggetto raro.

—

Le notizie d' Oriente ci portano come i Turchi si preparino ad una disperata resistenza. La Russia ad onta dei suoi mangia reggimenti, come gli Scabeleff, Gurko, Totleben, non conquistó fin'ora abbastanza terreno per seppelire le vittime della sua ambizione, ed incontra dificoltá sopra dificoltá ad ogni passo che fa verso la desiderata conquista.

Non sicuri della riuscita finale, non bastandogli l' aiuto della Romenia--con 8 o 10 milioni di rubli compró anche l'aiuto della Serbia. (Che guerra d' indipendenza pelosa!) Questa credendo i Turchi sfiniti, e mancando alla fede dei trattati; con un «coraggio da leone» entra in lizza, ma ecco, che i poveri Turchi benché sfiniti come sono, e ridotti per tenerle fronte, ai pochi battaglioni della guarnigione di Viddino; contro l'aspettativa generale ed al loro sistema di guerreggiare, prendono un' ardita offensiva invadendo la Serbia, e scontratisi col nemico in Jzvor, gli danno, come di solito, una battosta in piena regola.

Ciononostante bisogna confessare che la posizione dei Turchi dopo la caduta di Plewna si é aggravata assai.

La Bulgaria ormai é perduta irremisibilmente, e s' io comandassi i Turchi, farei sgombrare tutte le fortezze del Danubio come Routchuck — Silistria e Viddino mentre v'é tempo ancora; e co le loro guarnigioni composte d' eccellenti soldati, formerei un magnifico corpo di 60 a 70 mille uomini, che trasportati in Romelia alla difesa dei passi dei Balcani, in campo aperto potrebbero an-

cora bilanciare le sorti della guerra, o per lo meno opporre una difesa piú ostinata e lunga—Una for.una inaspettata per i Turchi é la recrudescenza dell'inverno che nei Balcani si fece sen'ire con tanta intensitá. — Peccato che i Russi non vi sieno gelati tutti insieme coi Turchi! L'Europa sarebbe cosí liberata da suoi vicini piú pericolosi.

—

A proposito della guerra d'Oriente, avete udito le «Educande di Sorrento al Varietá?» Che gioiello! che musica! che esecuzione!! Il non andarvi é un'insulto che si fa all'arte, é un mostrarsi veramente contrarii al sentimento del bello, a questa grande prerogativa, la unica forse che Domenedio ci diede per differenziarci dalle bestie,—Oltre al divertimento dello spettacolo si ha poi anche il diritto ad un bagno turco gratis.

Il Monumento ai martiri di Mentana venne finalmente inaugurato con la solennitá che meritava.

Nicotera e Crispi non v'intervennero «per paura» d'una dimostrazione republicana!.... Oh umanitá, la tua costanza é piú fragile del vetro, ed ha piú faccie la tua coscienza che braccia Briarreo! Se costoro sono i tuoi eroi, come saranno i malvagi?!......E tu, o Luna, splendi ancora sulle miserie umane?!...

—

A Corrientes corre del sangue — a Rosario corre del sangue. — Nell'Entrerio, in Salta — in Santiago sta per correrne, alla Maldicenza corre del Chianti. In tutto, vi sono 1 morto 3 feriti 5 prigionieri in libertá e 12 fiaschi vuoti....Ed i giornali metton tanta «bulla» ed imbrattano tante colonne! Che volete é una particolaritá dei nostri ospiti quella d'avere l'Occhio, per non dire il cervello del Bue.

—

Depretis radunó alla Minerva tutti i suoi Sinistri. (Adesso le cose di Stato si discutono nei teatri) e dimostró loro con prove palmari, e parole eloquenti, come le cose camminino per bennino, e che presto l'Italia sará una cucagna per tutti; — disse che gli concedino almeno almeno, un'anno per compiere alla lettera il programma di Stradella.

(Io preferisco il vino di Stradella). — I presenti ch'erano circa 150 — quasi tutti ex republicani aspiranti ad un portafoglio di S. M. il Re Emanuele, uscirono mezzo soddisfatti dalle parole dell'aruffato Ministro, colla coscienza peró di fargli una giuocata, quando gli venga un'occasione propizia ai loro interessi. — Cosí si serve la Patria!

—

Ho salutato l'anno che more, e dimenticavo un'augurio ai benigni lettori d'ambo i sessi del «Maldicente!» per l'anno che nasce.

Posso mostrarvi coi registri alla mano, che nei due anni di vita del «Maldicente, nessuno de'suoi tanti abbonati morí. Che vuol significar ció? Da che proviene un tanto e si raro fenomeno?

— Che il «Maldicente» é il vero ed unico Elisir di Lunga Vita.

Egli é perció che vi invito ed essere costanti nella lettura dell'umile nostro organetto, il quale vi garante l'immortalitá.

Una stretta di mano a tutti, ed a rivederci domani sera all'Opera a festeggiare il signor 1878.

PLUTONE.

LE DONNE EMANCIPATE

—

Continuazione del No. 51

Ma ormai silenzio!—S'apron le porte,
Le fronti piegansi—Entra la corte!
Prima s'avanzano — con serietá
Tre dame scheletri — di mezza etá;
Faccie bisbetiche, — superbo tuono
Che non promettono—granché di buono;
A queste seguono—tre allegre e snelle,
Sembran le grazie—tanto son belle.
Colei vien ultima—che piú comanda,
Tutte s'inchinano—si fan da banda.
Se quelle Grazie—chiamar potea,
A queste il titolo—spetta di Dea
Un color pallido—in quell'istante
La fa piú languida—e interessante
Pria volge rapida—occhiata in giro,
Poscia guardandomi—con un sospiro,
Comincia il celebre—dibattimento
Interrogandomi — con mite accento.

—

Qui c'é gran vacuo—nella memoria
Che il filo intralcia—di questa storia,
Par che la livida—procuratrice
Fosse assai rigida—accusatrice,
Spiegando un'enfasi—e tanto fuoco
Che a farmi vittima—ci mancó poco.
Non perdé l'animo — nella contesa
Il mio bell'angelo—della difesa,
Ma nel rispondere — con franca faccia,
Le scappó il titolo—«Brutta vecchiaccia»
Divenne un'aspide — a tanta ingiuria
L'inesorabile—malnata furia,
Si fe' di porpora,—cieca divenne
Né in saggi limiti—piú si contenne,
E lanció epiteti,—scoperse altari,
Con tale un impeto—che non ha pari,
Bizarri aneddoti—scoprendo all'aria
Sulla vita intima—della avversaria:
Invan silenzio—con veemenza
Tuonó di seguito—la presidenza;
Le tre piú giovani — con faccia irata
Le parti presero—dell'avvocata,
L'altre con fremiti—d'ira gagliarda
Eco si fecero—della vecchiarda,
E presentarono — al ver ridotte
Le famosissime—zuffe Chioggiotte.

—

Dalla calunnia — oppressa al tutto
Mal difendendosi,—o senza frutto
Mutó di tattica—l'avvocatessa,
Cercó con lagrime—salvar sé stessa;
E per dar termine—alla seduta
Fé gli occhi teneri—cadde svenuta.
Allor chetaronsi—le torbid'ire,
Chi cerca il laudano—chi l'elisire,
E smessi gl'invidi — detti mordaci,
Tutte l'assediano—con vezzi e baci:
Sol la piú nobile — che tutti impera,
Quantunque mutisi—spesso di ciera,
E sia sensibile — a tal commedia,
Pur resta immobile—nella sua sedia.
Scossa dall'impeto — di baci e strette,
Alfin un debile—sospiro emette
La mia sensibile—bella soffrente,
Ponendo termine—all'incidente.
Tosto riprendesi—con lenta ciarla
L'atto giuridico—che di me parla,
E affinché meglio—tutto si affretti
Fassi il riepilogo—in pochi detti,
Perché la tacita—Presidentessa
Si sente i brividi—ha male anch'essa:
Anzi allo stringere—degli argomenti
Smaniando si agita—e stringe i denti.
Alfin alzandosi—con brusco moto
Esce di subito—per dare il voto.
L'altre osservandone—la faccia scura
Tosto la seguono—in gran premura,
Ond'io volgendomi—alla guardiana
—«Cos'é la interrogo—tal chiusa strana?
—«Qual maraviglia—(Essa risponde,)
«Pria la lungaggine—troppo confonde,
Poi, sorridendomi—con far galante,
«Questo é un periodo—interessante
«Per la magnifica—nostra Signora
«Che uscirne libera—puó d'ora in ora.
«Se devo dirtelo—é un gran svantaggio
«Ch'ella ritirisi,—ma, via coraggio!
«Non voglio illuderti—e a dirti schietto
«Io, sfavorevole—temo il verdetto!
«Infin é femmina—e il mal la strazia!
«Tu giá ricorrere—puoi sempre in grazia!

—

Ma ad interrompermi—viene un vagito
É stato il giudice—che ha partorito!
Qual nuovo imbroglio—per l'Eccellenza!
Ma intanto, diavolo!—e la sentenza?
Tal soliloquio—finito appena
All'uscio affacciasi—novella scena:
Ed il giuridico — cerchio compare
A legger l'esito — d'un tale affare.
« In nome eccetera — tale e tal di
« Visti gli articoli — a bi ci di....
«Al tal paragrafo — noi dando ascolto
« Giammai potressimo — mandarti assolto;
« Ma amica clausola — gli fa riscontro
« Sicché bilanciasi — il pro col contro.—
« Fra noi, tre giudici — ti son contrari
« E tre ti assolvono — siamo dei pari,
« Quindi il decidere — tale pendenza
« Resta all'arbitrio — di sua Eccellenza.
« Essa col solito — profondo senno
« A cui gli oracoli — chinarsi denno
« In modo insolito —e originale
« Volle decidere — pendenza tale.
« Attento ascoltami — che qui sta tutto,
« E ammira un genio — cotanto istrutto:
« Nel tuo giudizio — la Presidente
« Degnossi emettere — un....*innocente*.
« Or va, sei libero — per sua virtú
« Vanne ed in seguito — non peccar piú.

« Ció siati regola — per altra volta!
« Serva umilissima — l'udienza é sciolta.

—

Qui vivi applausi — sorsero in coro
Tutti mi strinsero — come un tesoro,
E le bellissime — carabiniere,
Troppo sensibili —per tal mestiere.
Forse credendomi — sbattuto e stanco
Meco discesero —una per fianco.
Ma in quel discendere — come in trionfo
Il pié mi scivola, — dó a terra un tonfo.
Che s'ho da dirvela — era in effetto
Un capitombolo — fuori del letto.—
Allor svegliandomi — colle ossa rotte
Mentre giá rapida — fuggia la notte
Perdei la voglia — di far il vate
Sopra le femmine — emancipate,
Ed or mancandomi — per l'inno il brio
Questo, o carissime — sogno v'invio

COMO

REVISTA

L'anno 1877 sta per finire.

L'umanitá anziosa tiene gli occhi rivolti verso la S. M M. A. Essa ci domanda conto del nostro operato.

I potentati aspettano la pubblicazione dei nostri libri gialli, rossi, verdi e cioccolatte per regolare la loro condotta postuma.

Il nostro potentissimo Giove (che Dio salvi dalla podagra!) Armata la destra dei rispettivi fulmini fisso lo sguardo sulla molesta umanitá attende íl momento di lanciare tuoni e saette, e intanto, con un maestoso cenno m'invita a soddisfare questi poveri mortali, somministrando loro una revista.

Io piego la mia titanica fronte come direbbe Morfeo, e mi accingo alla grand'opera.

Signori! Noi siamo lietissimi di constatare che le nostre relazioni all'estero sono le piü amichevoli. Grazie a Proteo nostro ambasciatore in Italia, noi godiamo tutta la fiducia del governo di Vittorio E. II. ed esercitiamo un influenza qualunque nei diversi ministeri. Pio nono ci porta nelle viscere. Egli, piangendo per la gioia, ricevette dalle mani del nostro Proteo il gran cordone della Spugna e lo nominó cavaliere.

Dalla Francia noi abbiamo ricevute le prove piú evidenti della sua simpatica sommissione. L'ex-Eroe Mac-Mahon ad istanza del nostro «Zeffiro» piegó la dura cervice alle circostanze, e fece come suol dirsi «á mauvais jeu bonne mine»

La protesta di Adone contro l'Inghilterra per aver ricevuto l'ultima spedizione di sterline assai avariate, ridusse quella potenza al piú completo silenzio.

Nella guerra d'Oriente noi abbiamo esercitato moderatamente la nostra influenza. Le nostre simpatie sono divise, e fors'anco suddivise. A Venere non piacciono i Turchi—essa li vede tutti Eunuchi. Ercole ama la Bulgaria in grazia dei suoi stivali da caccia di vero Bulgaro. Il Rio Busecca «aime la graisse (Gréce)» perché costa meno del Butirro. La Russia soltanto, cosí melanconicamente grande per le sue immense foreste non ebbe che il compianto di Marte, il quale rapito in un amoraso estasi ed ludendo che i Turchi le avevano tagliato un ala, credette aver perduto l'angelo dei suoi sogni, e maledisse ai Turchi. Giove avrebbe potuto por fine a questa s rage di bipedi—ma egli riserva i suoi fulmini per miglior occasione.

Noi abbiamo spinto le nostre investigazioni nei deserti dell'Africa, nelle Asie maggiori, e minori ma, non avendo trovato nulla fecimo, come la commissione delle miniere di Amambay, tornammo indietro, maestosamente tenendo alta la fronte affinché l'opinione publica si trovasse al disotto del nostro livello.

Nella Republica Platense la nostra condotta fu veramente diafana.

—Nella Conciliazione noi non siamo entrati per nulla—non avendo assistito al Banchetto, non abbiamo il rimorso di aver speso i 600 ps. epperció neanco il diritto di ridomandarli, come voleva fare un nostro conoscente.

—Nelle lotte elettorali di questo paese noi ci siamo chiusi nella piú completa riserva, tenendoci lontani da tutte le manifestazioni piú o meno serie, non escluse quelle fittizie sognate da Ettore Bombo.

—Noi abbiamo visto con occhio indifferente le mene pretine, i pellegrinaggi le pastorali, e le nostre inaridite ciglia nen ebbero una lagrima di compassione. Guardando con gioia il pallido chiarore della luna vinto dai limpidi raggi solari dissimo col vangelo a questa genía: «Beati i poveri di spirito essi saranno grandi nel regno delle oche.» Voi avete brillato ma di notte, a noi appartiene ii giorno!

—Nella collocazione del monumento Mazzini rimasimo eterrogenei. Paventavamo che cí si dicesse: Che lumache!

—Anche sull'aumento nell'aforo dei vini non ebbimo influenza alcuna. Per quanto disinteressato sia l'olimpo esso vorrebbe che il Chianti fosse buono, ed a buon mercato.

—E per questa ragione—unicamente per questa—che non abbiamo insignito Don Nicola dell'ordine della Spugna. Temevano che, incoraggiato dagli onori egli finisse per condannarci al suplizio di Tantalo mostrandoci l'ultimo fiasco di Chianti da un finestriuo.

—Constatiamo con piaceré che nessuno dei membri dell'olimpo ha abusato delle sue prerogative per salire sui cosí detti alberi della Cucagna, che vennero piantati in Palermo.

—Sullo scorcio dell'anno insorsero alcune dissidenze nel seno della S. M., che scaturirono nell'organetto in forma di epistole all'indirizzo di Briareo. Peró dovuto alle molte occupazioni di questo gigante non avendo egli il tempo di offendersi per le poco giuste, osservazioni di Plutone, ed avendo Morfeo rinegato il suo libello, il tutto terminó coll' assorbimento di un fiasco di nettare Etrusco.

—«Il Maldicente» é diventato il Monitore Universale. Esso é stampato in 36 lingue e pubticato in complesso in 72 milioni di copie. Esso, chiamato sempre, a decidere nelle piú serie questioni politiche rimase di parere contrario.

—Gli italiani che speravano di essere consolati dal Consolato, ritornano sconsolati e trovano un consolante refrigerio nella prosa dell'organetto.

—Un fatto fenomenale, ha segnato l'anno 77. L'Olimpo si convertí in un tempio delle muse, Sileno, Apelle, Apollo, Momo, fecero arrossire Verdi, Michelangelo, Dante e Ariosto; Venere e Marte ebbero dallo Czar di Russia splendide offerte. Plutone e Malebolge sono minacciati di essere rapiti.

Intendiamo parlare della scena dell'Olimpo. rappresentata il 25 scorso Agosto della S. M. che fu una vera rivoluzione nell'arte!!

E se, dopo tanto non siete contenti dell'anno 1877, diteci cosa dovremo fare nel 78?

BRIAREO.

ULTIMA ORA

Dispacci particolari del Maldicente

Roma 29 Dicembre 1877

Depretis consultó con Presidenza S::M:: M::A:: pre formazione nuovo ministero: probabile Vulcano sia nominato, ministro Culti, e Morfeo, Lavori Publici.

—

Roma, 29 Diciembre, sera

Santo Padre, manda auguri anno nuovo, e benedizione apostolica a benemirita S:: M::M::A:: ed alla Commissione Monumento Mazzini. «1»

—

Vienna 29 Novembre

Notizie ufficiali assicurano che a 35000 russi geló il naso nel tentativo che fecero di passare i Balkani.

Il signor Sani che era a Costantinopoli quasi morí dallo spavento.

«1» A questo dispaccio seguono altri di felicitazioni di tutti i principali Sovrani di Europa ai quali la Societá risponderá in globo.

ZEFFIRO

Spiegazione della sciarada precedente:

CAN-TINO

—

SCIARADA

L'UNO é giovevole
L'ATRO increscevole,
L'INTER gradevole.

ADOLFO ALSINA

A ultima ora, ci giunge la triste notizia delle morte di Adolfo Alsina.— É una grande sciagura che colpisce questo paese, e noi ci associamo al lutto generale.

LA DIREZIONE

CIRCO ARENA

GRAN CIRCO

AMERICANO

DE PARIS

bajo la direccion de

Mr. E. Cottrelly

que llegó con el vapor CANADIAN

Mr. ENRIQUE COTTRELLY

Director-Propietario

TEATRO DE LA OPERA

LOS AFAMADOS BAILES DE LA SOCIEDAD DE LA OPERA

El Lunes 31 *Diciembre de* 1877

y Martes 1 *de Enero* 1878

CARNAVAL DE 1878

Grandes bailes

De Sociedad

Fantasia

y particular

NOVEDAD, ELEGANCIA Y COMODIDAD

El teatro trasformado en un gran Salon bien ventilado será lujosamente adornado con decoraciones nuevas pintadas a proposito y con una magnifica alfombra traida espresamente para el Teatro de la OPERA. La grandiosa tribuna sospendida en el medio y decorada con todo lujo contendrá una gran orquesta y una banda militar compuesta por los mejores profesores que tocarán los mas modernos bailes de los acreditados Compositores Franceses, Alemanes, Italianos y Españoles, *Strauss, Gung'l, Labitzki, Fliegé, Offembach, Lecoq, Hervé, Capitani, Levi, Yradier etc. etc;* y las celebres composiciones de *Jules Klein* de moda en los salones de Paris como *Fraise au Champagne, Patte de Velours, Valtzer — Coeur d'Artichaut, Peau de Satin Polkas etc: etc.*

Los bailes durerán diez minutos con intermedio de 5 minutos cada uno y se tocarán en el órden siguiente:

1.° Polka -2.° Habanera - 3.° Cuadrilla *(à la francesa.)* **4.° Walz - 5.° Mazurka - 6,° Scottis - 7. Cuadrilla** *(á lá franc.*

Las Señoras entrarán GRATIS con boletos de invitacion de la Comision de los Bailes.

A los caballeros que pidan boletos de invitaciones para Senoras se le darán gratis los que pidan.

EMPEZARÁ Á LAS 11 Y CONCLUIRÁ Á LAS 4

PRECIOS

Palcos ps. 150 - Entrada de hombres ps. 50 - id para señoras con invitacion gratis.

AL PUBLICO

CAFÉ PETER'S

I sottoscritti hanno l' onore di avvisare il publico di Buenos Aires in generale e gli italiani in particolare che comperarono il caffé restaurant di primo ordine conosciuto sotto il nome di *Café Peter's* e che ció fecero contando sull'appoggio delle persone che abituate ad un servizio perfetto di caffe-restaurant non mancheranno di frequentare il nostro stabilimento ove troveranno eccellenti qualità di cibi e di bibite, squisitezza e varietá di cucina, assortimento copiosissimo di vini, servizio pronto ed accurato, in modo da starvi come fossero nei primi caffè-restauranti dei piú grandi centri europei.

Il locale non puó essere in migliori condizioni per la stagione in cui entriamo, essendo dotato di spaziose ed altissime sale con ventilazione abbondante, e di una corte vastissima con tettoia di vetro propria per dare pranzi, banchetti di societá, feste da ballo, etc. etc.

Persuasi di essere onorati da numerosa clientela, assicuriamo il pubblico che nulla risparmieremo onde meritarci l'appoggio di tutta la popolazione di Buenos Aires.

I proprietarii

MOUSSET, TOMASEO Y CONTARDI

Café Peter's

San Martin - 116

Sastreria Milanesa

DE

JUAN BROCCO

REBAJA FABULOSA EN LO PRECIOS

INMENSO Y SELECTO SURTIDO

Prrr ricos y pobres

Paños de casimires de las principales fábricas d Francia, Inglaterra, Alemania é Italia

Gustos variadisimos y de fantasia

NADIE PUEDE COMPETIR CON NOSOTROS

Invitamos al público en general y á nuestros amigos especialmente, pasen por nuestra casa y quedarán asombrados de la modicidad de los precios, de la novedad, superioridad de los géneros y confecciones esmeradas y puntual

LOS PRECIOS SON LOS SIGUIENTES

Trajes de saco. á $ 400	T'jes de jacquet. $ 500
« « « . « 450	« « « . « 550
« « « . » 500	« « « . « 600
« « « . « 550	« « « . « 650
« « « . « 600	« « « . « 700
« « « . « 650	« « « . « 850
« « « . « 700	« « » . » 900

En la misma casa se hacen trajes de»mas lujo á precios convencionales.

NO OLVIDARSE

392--CANGALLO--392

Frente al Mercado del Plata

El taller

DE RELOJERIA

DE

MASSARA PEDRO

Se ha mudado en la

Calle de Cangallo 241

El proprietario de este establecimiento se compromete como por lo pasado de ejecutar cualquier trabajo de relojeria y joyeria por dificultoso que sea y con toda puntualidad y modicidad en los precios.

Botica del Plata

CALLE ARTES ESQUINA CANCALLO

Bendaggi e Cinti di tutte le forme e dimenioni
Fascie apomidali, ipogastrice e ventrieri,
per signore e bambini
Calze elastiche di filo e di seta

PREZZI MODICI

Impresor litografo

Se necesita uno que conosca bien el oficio
Por mas pormenores Rivadavia508.

PRINCIPESA

MARGHERITA

13--FLORIDA--13

Si é aperto da pochi giorni un elegante magazzino di Mode, nel quale oltre gli articoli di «Ultima Novitá» parigina, trovasi un ricco e svariatissimo assortimento di e lavori di Paglia » di Firenze come;

Bomboniere
Panierini
Ombrellini
Ventagli d'ogni qualitá
Cappellini d'ogni forma

e moltissimi altri articoli di fantasia lavorati con quel buon gusto e quella proprietá per cui va celebre nel mondo elegante questa industria fiorentina.

Nel negozio

PRINCIPESSA MARGHERITA

veranno pure fiori artificiali d'ogni sorta, cravatte, nastri, nodi, gingilli della piú forbita maniera e quanto insomma puó appagare le esigenze della Ultima moda.

Il magazzino si raccoman per la sua specialitá in particolar modo alle signore e alle giate famiglie di questa capitale,

Specialitá in

Corone Mortuarie Romane

31—FLORID—31

PRIZE MEDALS, 1851, 1853, 1855, 1862, 1867.

F. S. CLEAVER'S PRIZE SOAPS.

PURE WHITE GLYCERINE SOAP. LIME JUICE GLYCERINE SOAP. GLYCERINE & COLD CREAM SOAP. WHITE ALMOND GLYCERINE SOAP.

PHOTOGRAPHERS' SOAP FOR ENTIRELY & SPEEDILY REMOVING THE STAINS OF NIRATE OF SILVER FROM THE HANDS. *Warranted not to contain a particle of Cyanide of Potassium.*

EVERY DESCRIPTION OF TOILET SOAPS. PERFUMES FOR THE HANDKERCHIEF. POMADES FOR THE HAIR.

HONEY SOAP. FRAGRANT, DELICATE, COOLING, RENDERING THE HANDS SOFT AND WHITE. *Beware of Imitations.*

Manufactory: 32 & 33, Red Lion St., London, W.C.
DEPOT: 243, RUE ST. DENIS, PARIS.

Stabilimento Ortopedico

.A BELLEZZA

261—SUIPACHA—261

Fra Corrientes e Parque.

In questa casa si eseguisce qualunque articolo concernente a ramo — apparati Ortogedici-chirurgici, letti meccanici, gambe artificiali (sistema proprio), istrumenti di chirurgia.

CINTI ERNIARI per uomini e speciali per signore, cinture addominali, ipogastriche, meccaniche per ernie ombilicali su misura ed al l'ingrosso.

Questa Casa per la superioritá dei suoi artireli fu premiata con Medaglia di 1ª classe del Club Industriale ed ottenne la Medaglia d' argento concessa dal Governo Nazionale, per questi articoli, nella Esposizione Industriale.

NB. *Una signora riceve le persone del suo sesso.*

pm.

A. BLOSI

AVVOCATO

Ha aperto lo Studio nella Strada Rivadavia 34.

Zapatcria

Y

Boteria

POR MAYOR Y MENOR

de

Domingo Tambutto

422 *Calle de las Artes* 422

Specialidad en calzado para hombre Señora y Niños.

Surtido General en el ramo por mayor y meno

Los Chacareros

Y SALADERISTAS

Veleria Italiana

Lona de toda case y de parva, mangasdbaldes sin fondo, toldos de patio y cal jcarpas de ingenieros y militares, bolsas, el aos encerados para lluvia, redes de pestra' para cazar pájaros, se cosen y se carglany nlfombras enteras en casa y en doso los nntos de la campaña, banderas de todas aciones y de remate, precios sumàmente módicos, y todo trabajo concerniente al ramo, al.Poeiedad 82 en la misma casa del Banco a hauoell

M.

Fabrica de Gal privilegiada

L. CERRANO Y C.

Calle de Garantias esquina á Paseo de Julio

CAL VIVA DE MALDONADO y DE QUEGUAY
Y CAL APAGADA

PASSATEMPO

Angolo Cuyo e Paraná

é stato aperto questo delizioso

STABILIMENTA

Giardino--Sala da Ballo--Ginnastica

Giuohi di Boccie.

TALABARTERIAY FABRICA
DE

EUGENIO MATTALDI

151 — Cangallo — 151

Se venden por mayor y menor toda clase de articulos perteneciente al ramo de Talabarteria, gran surtido de guarniciones para volantas; monturas cabezadas; frenos; etc. etc. etc.

Especialidad de articulos para viaje

MEDALLA DE ORO	PRIMER PREMIO	CINCO MEDALLAS
En la Esposicion Nacional de	En la Esposicion Central de	En la Primera Esposicion
CORDOBA	FILADELFIA	*INDUSTRIAL ARGENTINA*
1875	1876	1877

MUSEO

DE

Alexandre Hartkopff

224—CORRIENTES—224 (altos)

Esqnina Esmeralda

Entrada solamente para hombres 25 \$ m/c

Esta Exposicion artististica y cientifica estuvo hace algun tiempo espuesta al pablico y permanente en el pasaje de la Opera Boulevard de los Italianos en Paris. Es indudablementé la mejor coleccion que hasta hoy ha viajado por Europa y America. Contiene proximsmente DOS MIL OBJETOS de arte y naturales.

Geológia, Elhnologia, Anatoxia, Patologia, Parasites microscopicos, Momia, Polipos, Los harmauos Lianuses, El Ruyseñor de las dos Cabezas, Gorillos.

LA INQUISICION

Visible desde las 10 de la mañana, stde

SOCIETA G. B. LAVARELLO E C.ii

LINEA DI VAPORI ITALIANI FRA

GENOVA ED IL RIO DELLA PLATA

COI SEGUENTI REGI POSTALI

Nord America

Sud America

Europa

e Crístoforo Colombo

IL MAGNIFICO VAPORE

SUD AMERICA

PARTIRÁ IL 5 GENNAIO

PER GENOVA E NAPOLI

NON TOCCANDO RIO JANEIRO

PREZZI DI PASSAGGIO

1.ª Classe pf. 170, oro — 2.ª Classe pf. 130, oro — 3.ª Classe pf. 60, oro.

Per merci e Passaggieri dirigersi all' UNICO Agente in Buenos Aires.

GIOVANNI LAVARELLO

CALLE RECONQUISTA, N. 179 di fianco al Consolato

Si rilasciano biglietti personali per passaggi da Europa a questa ai prezzi seguenti

Da Napoli Genova e Cadice pf. 60 oro, 3.ª clase

NOTA—La partenza da Genova é il primo d'ogni mese.

Si vende carta di qualsiasi genere per stampare e scrivere

Carta per giornali, all'ingrosso ed al dettaglio

TIPOGRAFIA

CARTONERIA LIBRERIA

CUYO 79 **LA MINERVA** CUYO 79

di ANDREA BARBIERI E COMPAGNIA

LIBRI DI TUTTE LE QUALITA

Si stampano fatture, biglietti di visita, circolari, libri ed ogni cosa del ram

PREZZI MODICI

Si rilegano libri di ogni classe, si vende carta dj tutte le qualitá

ALLO STABILIMENTO VA UNITA LA TIPOGRAFIA

«LA PATRIA»

Giornale Italiano del mattino.—Sorte tutti i giorni meno i seguenti ai festivi.
Gli abbonamenti e gli avvisi si ricevono dalle 10 a.m. alle 6 p.m..

CUYO 79

Si comprano e si cambiano libri nuovi ed usati

Si eseguiscono lavori tipografici di qualsiasi genere

AVVISO ALL' ITALIANI

APERTURA della nuova BOTTIGLIERIA

E CANTINA ITALIANA

487 e 489—Cuyo—487 e 489

Grande assortimento di vini fini italiani.
Grappa legittima, vermouth di Torino, liquori d'ogni classe.
Provare e giudicare, tanto nelle qualitá come nel prezzo modico.
N. B,—Ricevendo da Europa ogni mese mercanzie di tal genere assicura che mai ñon mancherá assortimento.
La numerosa clientela di cui spera il sottoscritto propietario di essere onorato, incontreran astoso ed elegante locale un'ottimo servizio.

GIACINTO ALIBERT

TEATRO DE VARIEDADES

Compagnia Lirica Italiana
de verano.

En la proxima semana se abrirá una serie de funciones en las que tomarán parte.

Primera dama absoluta	Sra.	LEONARDI
Primer Tenor absoluto	Sr.	AMBROSI
" Baritono "	"	[illegible]OSCHINI
" Bajo "	"	TRIV[illegible]RO
" Bajo Bufo	"	CONTI

En el aviso de la primera funcion se darán los nombres de los otros artistas.
La orquesta será dirijida por el Sr. Rajneri y en ella tomarán parte los mejores profesores de la Orquesta del Teatro Colon.
Los precios serán los de costumbre.

REPERTORIO.

Traviata—Sonnambula—Trovatore—Fausto—Rigoletto—Ballo in maschera—Linda di Chamounix—Crispino e la comare—Barbiere di Siviglia—Pipilè—Le Edncande di Sorrento—Chi dura vince (nuevo para Buenos Aires) —*Le precauzioni* (idem)

IL GRANDE ALMACEN

DI

M. ROCHA

Angolo Cangallo e Artes,—é stato nuovamente aperto al pubblico.